

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA'
DIPARTIMENTO DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI

**STRATEGIA AREA INTERNA MADONIE – APQ MADONIE – SCHEDE TECNICHE AIMA 11 –
Approvazione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Siciliana e l'Unione di comuni
delle Madonie, Finanziamento dell'operazione ed Impegno delle somme**

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Viste** le LL.RR. 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e ss.mm.ii.;
- Viste** le norme e il Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;
- Visto** la L.R. 8 luglio 1977, n. 47 e ss.mm.ii. - Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana;
- Visto** Il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- Visto** la L.R. 13 gennaio, n. 3 e, in particolare, l'art. 11 secondo il quale a decorrere dal 01 gennaio 2015 la Regione applica le disposizioni del sopracitato D.Lgs. 118/2011;
- Visto** il D.Lgs. 27 dicembre 2019, n. 158 "*Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli*";
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 415 del 15.09.2020 recante "*Snellimento dell'attività di controllo di alcune fattispecie di atti sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali – Atto di indirizzo*";
- Vista** la Circolare del Dipartimento regionale del Bilancio e Tesoro n. 11 del 01.07.2021 avente come oggetto "*Articolo 9 della L.r. n. 9 del 15.04.2021 recante disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*";
- Vista** la L.R. n. 1 del 16 gennaio 2024 che approva la "*Legge di stabilità regionale 2024-2026*";
- Vista** la L.R. n. 2 del 16 gennaio 2024 che approva il "*Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2024-2026*";
- Vista** la Legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina del personale regionale e l'organizzazione degli uffici della Regione, e ss.mm.ii.;
- Visto** il D.P. Reg. n. 451 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale del 10 febbraio 2023, n. 87, all'Arch. Salvatore Lizzio, dirigente di terza fascia dell'amministrazione regionale, è stato conferito, l'incarico di Dirigente Generale del dipartimento regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti per la durata di anni due;
- Visto** il D.D.G. n. 3625 del 4.12.2023 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 1 " Autotrasporto Persone - Trasporto regionale Aereo e Marittimo" del Dipartimento I.M.T., all'Arch. Carmelo Ricciardo, a far data dal 4.12.2023 e fino al 3.3.2024;
- Visto** il D.D.G. n. 234 del 6.3.2024 con il quale è stato prorogato, con decorrenza 4 marzo 2024 e fino al 3 giugno 2024 l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 1 " Autotrasporto Persone - Trasporto regionale Aereo e Marittimo" del Dipartimento I.M.T., all'Arch. Carmelo Ricciardo,
- Visto** il D.lgs. n. 36 del 31/03/2023, Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17/12/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale

- europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, e ss.mm.ii.;
- Visto** il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 del 7 gennaio 2014 della Commissione recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (fondi SIE);
- Visto** il Regolamento delegato (UE) 480/2014 del 3 marzo 2014, della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013; VISTI i Regolamenti di esecuzione (UE) 215/2014 del 7 marzo 2014 e 288/2014 del 22 marzo 2014 della Commissione recanti norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali;
- Visto** il Regolamento di esecuzione (UE) n.1011/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione;
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Visto** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale dell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Viste** le "Linee guida per gli Stati membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Articolo 7 del regolamento FESR)", EGESIF_15-0010-01 del 18.05.2015, della Commissione Europea;
- Visto** l'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con cui si individuano i cardini della strategia comune dell'Agenda urbana per i fondi SIE 2014/2020 articolati in tre driver tematici di sviluppo;
- Considerato** che il precitato Accordo di Partenariato definisce la strategia Aree Interne come la combinazione di azioni per lo sviluppo locale e di rafforzamento dei servizi essenziali di cittadinanza da attuarsi attraverso risorse a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), e risorse ordinarie già stanziare dalle Leggi di Stabilità che troveranno puntuale riferimento in accordi espliciti (Accordi di Programma Quadro appartenenti alla strumentazione nazionale) fra Enti locali, Regioni e Amministrazioni centrali;
- Vista** la Delibera del CIPE n. 9 del 28 gennaio 2015, pubblicata sulla G.U. del 20 aprile 2015, Serie Generale n. 91 e recante "Programmazione dei fondi strutturali di investimento europei 2014-2020. Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese: indirizzi operativi" che approva gli indirizzi operativi della Strategia Nazionale per le Aree Interne e provvede al riparto di 90 milioni di euro per il triennio 2014-2016 a valere sulla legge di stabilità 2014;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10/2015, in cui si prevede che le Amministrazioni titolari dei programmi di azione e coesione assicurano la rilevazione periodica dei dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale a livello di singola operazione, alimentando regolarmente il sistema unico di monitoraggio della Ragioneria generale dello Stato (RGS)-IGRUE;
- Vista** la Delibera del CIPE n. 43 del 10 agosto 2016, pubblicata nella G.U. del 27 dicembre 2016 con oggetto: "Accordo di partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese. Ripartizione delle risorse stanziare con la legge 23 dicembre 2014, n. 190", che ripartisce le risorse previste dalla legge di stabilità 2015 a favore di interventi pilota in 23 aree progetto e che regola la governance delle risorse, le modalità di trasferimento e monitoraggio;

- Vista** la Delibera del CIPE n. 80/2017 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del paese - ripartizione delle risorse stanziare con la legge di stabilità 2016 e semplificazione del processo di attuazione, con particolare riguardo alle aree colpite dal sisma del 2016”, modificativa ed integrativa della delibera CIPE n. 9/15;
- Vista** la Delibera del CIPE n. 52 del 25 ottobre 2018 recante disposizioni su “Accordo di Partenariato - Strategia Nazionale per lo sviluppo delle aree interne del Paese - Ripartizione delle risorse stanziare con la legge di bilancio 2018 per il triennio 2019 – 2021 e modifica delle modalità di trasferimento delle risorse”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 72 del 21 novembre 2019: Accordo di partenariato. Strategia nazionale per lo sviluppo delle Aree Interne del Paese - Modifica dei termini per la sottoscrizione degli accordi di programma quadro;
- Vista** la Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015, con cui è stato adottato il PO FESR 2014-2020 (di seguito, PO FESR Sicilia), adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, successivamente modificato con Decisione C(2017) 8672 dell’11 dicembre 2017, adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 105 del 6 marzo 2018 e infine modificato con Decisione C(2018) 8989;
- Vista** la Decisione C(2019) 5045 del 28/06/2019 con la quale la Commissione Europea ha adottato la nuova versione del Programma;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 10/10/2019 “PO FESR Sicilia 2014/2020. Decisioni della Commissione Europea C (2018) 8989 del 18/12/2018 e C (2019) 5045 finale del 28/06/2019. Adozione definitiva”;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 28/11/2019. “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021;
- Vista** la decisione di esecuzione C (2020) 6492 final del 18/09/2020 con la quale la Commissione Europea ha riprogrammato il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, per effetto della pandemia COVID_19;
- Visto** l’“Allegato ai criteri di selezione approccio integrato allo sviluppo territoriale: ammissibilità e valutazione dell’agenda urbana”, approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 01.03.2016 e adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016;
- Considerato** che il Dipartimento Regionale della Programmazione ha adottato la Procedura per la valutazione degli Organismi Intermedi, con relativi allegati, a corredo del SIGE.CO del PO FESR Sicilia 2014/2020, versione gennaio 2021;
- Visto** il D.D.G. n. 2624 del 09/09/2020 del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, vistato dalla Ragioneria Centrale delle Infrastrutture e della Mobilità il 22.09.2020 al n. 59740, con il quale è stata approvata la 2^ versione della Pista di controllo per l'attuazione delle procedure territorializzate comuni alle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile (ex art. 7 del Reg. 1301/2013) afferenti le Azioni 4.6.1 - 4.6.2 - 4.6.3 - 4.6.4 - 9.4.1 del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la nota prot. n. 17368 del 21/03/2022 dell’Area 3 del Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti con cui si comunica l’esito positivo del controllo di I livello sulla selezione delle operazioni prevista dalla pista di controllo;
- Visto** la Deliberazione n. 108 del 10 marzo 2022, con la quale è stato approvato il “Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3” e relativo “Allegato 1”, completo di Tabella numerica riepilogativa e dei funzionigramma dei Dipartimenti regionali;
- Visto** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, all’arch. Salvatore Lizzio;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 162 del 22 giugno 2015 "Programmazione 2014/2020 – Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" con la quale sono state approvate le seguenti 5 aree interne:
- Terre Sicane;
 - Nebrodi;
 - Calatino;
 - Madonie;

- Simeto Etna

- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 274 del 4 agosto 2016 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione - Allegati Ammissibilità e valutazione dell'agenda territoriale delle aree interne e Ammissibilità e valutazione dell'Agenda urbana - Apprezzamento", che definisce, tra l'altro, il percorso di valutazione delle Strategie Aree Interne;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n.583/A5 DRP 15/9/2020 che approva il Manuale di Attuazione del PO FESR Sicilia 2014/2020;
- Vista** la Delibera di Giunta regionale n. 386/AVII- DRP del 3/08/2020 "che ha approvato il Manuale dei Controlli di 1 livello del PO FESR 2014/2020;
- Visto** il Decreto del Ragioniere Generale n. 57/2018 di istituzione di appositi capitoli di entrata per ciascun Centro di responsabilità coinvolto nell'attuazione dell'APQ;
- Vista** la nota prot. n. 4270 del 26/03/2019 del Dipartimento Programmazione, con la quale è stato comunicato al MEF/IGRUE il nominativo del soggetto, individuato nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento, che dovrà operare come interfaccia della Regione sul Sistema informativo nazionale per la gestione dei flussi finanziari;
- Visti** i DDS n.347 del 24/10/2021 e DDS n.903 del 29/04/2021 con cui il Dipartimento Regionale delle Infrastrutture ha accertato le somme sul capitolo di spesa 7670;
- Visti** i DD 271 del 30/04/2021 e il DD 1371 del 28/09/2021 del Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro con cui sono state iscritte le somme;
- Considerato** che sono a carico di questo Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, gli interventi delle Aree interne **Madonie**, per un importo complessivo di € 194.660,00;
- Considerato** che, con nota prot. 8717 del 19.11.2021, l'Area Interna **Madonie**, ha trasmesso l'aggiornamento del cronoprogramma finanziario relativo all'intervento AIMA 11, come di seguito riportato:

2022	2023	TOT
€ 143.000,00	€ 51.660,00	€ 194.660,00

- Visto** il D.D.S. n. 3629 del 23/11/2021, con il quale è stato disposto l'accertamento in entrata per l'importo complessivo di € 194.660,00, al fine di poter costituire la copertura finanziaria per il trasferimento da effettuare all'Area Interna Madonie, soggetto attuatore dell'APQ Madonie, Scheda AIMA 11, sul capitolo 7670 "Assegnazioni dello stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne nella Rubrica del Dipartimento delle Infrastrutture e delle Mobilità;
- Vista** la nota n. 0007532 del 16 marzo 2023, con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha rappresentato che con Delibera Cipess n. 41/2022, pubblicata in GU in data 28 novembre 2022, nell'ambito delle risorse dedicate alle SNAI, sono stata destinate ulteriori risorse pari a 21,6 milioni di euro, ex art. 1, comma 314 della legge 160/2019 in favore delle settantadue aree selezionate nel ciclo 2014-2020, per un importo di € 300.000,00 per ciascuna area;
- Considerato** che, per le finalità di cui alla suddetta nota dell'Agenzia n. 0007532/2023 e secondo le indicazioni ivi contenute, questo Dipartimento con nota n. 3900 del 20 marzo 2023 e sollecito con nota n. 5399 del 18 aprile 2023, ha chiesto alle Aree SNAI del ciclo 2014-2020, di trasmettere le proposte progettuali, corredate della relativa scheda intervento, per nuovi interventi e/o per il rafforzamento di interventi già presenti negli AA.PP.QQ sottoscritti;
- Vista** la nota n. 2486 del 19.04.2023, con la quale l'Unione dei Comuni Madonie nella qualità di soggetto beneficiario ha proposto l'utilizzo di parte delle ulteriori risorse pari ad € **362.359,13** per il rafforzamento dell'intervento di cui alla scheda **AIMA 11 "Riorganizzazione Trasporto Pubblico Locale (TPL)"** ed ha trasmesso la relativa scheda aggiornata;
- Considerato** che l'operazione di cui alla scheda **AIMA 11 "Riorganizzazione Trasporto Pubblico Locale (TPL)"**, ha subito la rideterminazione in aumento del quadro economico complessivo del progetto, incrementato fino all'ammontare di euro 362.359,13;
- Vista** la Determina Dirigenziale del Settore Tecnico dell'Unione dei Comuni delle Madonie n. 14 . del 16/4/2024 con la quale è stato approvato il nuovo quadro economico, di "Riorganizzazione Trasporto Pubblico Locale (TPL)" che risulta essere così distribuito:

QUADRO ECONOMICO					
Opere edilizie ed assimilate					
A	Importo complessivo dei Lavori Edili			€	265.419,73
	Di cui	Area di sosta Irosa	€	42.300,92	
		Area di sosta Tremonzelli	€	36.729,96	
		Area di sosta Geraci	€	162.094,89	
		Costi Sicurezza aree sosta Tremonzelli – Geraci - Irosa	€	24.300,96	
		A dedurre dall'Importo A):			
	1	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	24.300,96	
		Restano i lavori soggetti a ribasso d'Asta	€	241.125,77	
		Costi della manodopera sulla base di quanto previsto, all'art. 41, c. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023, compreso nei lavori per un totale di	€	53.354,48	
B	Somme a Disposizione dell'Amministrazione				
	1	IVA sui Lavori 22% (A)	€	58.393,88	
	2	Spese per incentivo art. 113 (80% del 2%) su (A)	€	4.246,83	
	3	Coordinatore della sicurezza fase di esecuzione compreso oneri ed IVA	€	4.151,69	
	4	Contributo per Autorità lavori Pubblici	€	250,00	
	5	Totale Somme a Disposizione Opere edilizie		€	67.042,40
		Sommano A1)		€	332.469,13
Forniture di beni e servizi					
C	Importo complessivo forniture di beni e servizi			€	24.500,00
	di cui	Incarico per servizi tecnici professionista stradale abilitato omincomprensivo	€	2.000,00	
		Sistema di video sorveglianza aree di sosta irosa	€	10.000,00	
		Sistema Muvit e relativo caricamento e fornitura e collocazione di pannelli in forex	€	12.500,00	
		tornano		€	24.500,00
D	Somme a Disposizione dell'Amministrazione				
	1	IVA sui servizi 22% (C)	€	5.390,00	
	2	Totale Somme a Disposizione per Forniture di beni e Servizi		€	5.390,00
		Sommano C)		€	29.890,00
		Importo complessivo del Progetto (A1+ C)		€	362.359,13

- Vista** la nota prot. 27395 del 22.6.2023 con la quale il Dipartimento Infrastrutture e Mobilità conferma, per l'intero progetto, la valutazione positiva, ai soli fini della sicurezza d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 11 luglio 1980.
- Vista** la Delibera CIPESS 41/2022 che assegna complessivamente € 300.000,00 al Dipartimento Infrastrutture e Mobilità, delle quali € 167.699,13 assegnate alle Aree Interne Madonie;
- Vista** la nota prot. n. del 16234 del 22.11.2023 del Dipartimento regionale della Programmazione con la quale si comunica da parte dell'Agenzia Territoriale della Coesione l'assegnazione delle ulteriori somme pari a € 167.699,13 a favore delle aree interne Madonie, relativamente all'intervento progettuale AIMA 11
- Visto** il parere tecnico positivo, ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753, espresso dal Servizio 1 di Questo Dipartimento, sul progetto inerente la strategia area interna Madonie – APQ Madonie – Scheda tecnica **AIMA 11**;
- Visto** il D.D.G. n. 4146/2023, registrato il 5.1.2024 al n. 3669, con il quale è stato disposto l'accertamento in entrata per l'importo complessivo di € 362.359,13 (€ 194.660,00 + € 167.699,13), al fine di poter costituire la copertura finanziaria per il trasferimento da effettuare all'Area Interna Madonie, soggetto attuatore dell'APQ Madonie, Scheda AIMA 11, sul capitolo 7670 "Assegnazioni dello stato di parte corrente nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne nella Rubrica del Dipartimento delle Infrastrutture e delle Mobilità;
- Visto** il D.D. n. 351 del 27 marzo 2024 del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con il quale viene iscritta sul capitolo 672495 la somma complessiva di € 362.359,13, di cui € 50.000,00 per l'esercizio finanziario 2024 ed € 312.359,13 per l'esercizio finanziario 2024, per l'attuazione degli interventi per l'Area Interna Madonie (AIMA 11)
- Visto** il Disciplinare regolante i rapporti tra il Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e l'Unione dei Comuni delle Madonie, per la realizzazione del progetto relativo alla scheda intervento AIMA 11 dell'APQ, denominato: "Riorganizzazione Trasporto Pubblico Locale (TPL)";

Ai sensi della Legge e del Regolamento sulla Contabilità generale dello Stato;

DECRETA

Per quanto espresso nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte

Art. 1 E' approvato il Disciplinare regolante i rapporti tra il Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e l'Unione dei Comuni delle Madonie, per la realizzazione del progetto relativo alla scheda intervento AIMA 11 dell'APQ, denominato: "Riorganizzazione Trasporto Pubblico Locale (TPL)",

Art. 2 Nell'ambito dell'APQ MADONIE, per la realizzazione del progetto relativo alla scheda intervento AIMA 11 dell'APQ, denominato: "Riorganizzazione Trasporto Pubblico Locale (TPL)", avente CUP:B49J19000100002, Codice Caronte: SI_1_34238 è ammesso a finanziamento per l'importo complessivo pari a euro 362.359,13 che sarà coperto per euro 194.660,00 dal contributo di cui all'Accordo di Programma Quadro (APQ) Madonie, e per euro 167.699,13, con Delibera CIPESS 41/2022; si riporta di seguito il relativo quadro economico:

QUADRO ECONOMICO					
Opere edilizie ed assimilate					
A	Importo complessivo dei Lavori Edili			€	265.419,73
	Di cui	Area di sosta Irosa	€	42.300,92	
		Area di sosta Tremonzelli	€	36.729,96	
		Area di sosta Geraci	€	162.094,89	
		Costi Sicurezza aree sosta Tremonzelli – Geraci - Irosa	€	24.300,96	
		A dedurre dall'Importo A):			
	1	Oneri Sicurezza non soggetti a ribasso	€	24.300,96	
		Restano i lavori soggetti a ribasso d'Asta	€	241.125,77	
		Costi della manodopera sulla base di quanto previsto, all'art. 41, c. 13 e 14 del d.lgs. 36/2023, compreso nei lavori per un totale di	€	53.354,48	
B	Somme a Disposizione dell'Amministrazione				
	1	IVA sui Lavori 22% (A)	€	58.393,88	
	2	Spese per incentivo art. 113 (80% del 2%) su (A)	€	4.246,83	
	3	Coordinatore della sicurezza fase di esecuzione compreso oneri ed IVA	€	4.151,69	
	4	Contributo per Autorità lavori Pubblici	€	250,00	
	5	Totale Somme a Disposizione Opere edilizie			€ 67.042,40
		Sommano A1)			€ 332.469,13
Forniture di beni e servizi					
C	Importo complessivo forniture di beni e servizi			€	24.500,00
	di cui	Incarico per servizi tecnici professionista stradale abilitato omincomprensivo	€	2.000,00	
		Sistema di video sorveglianza aree di sosta irosa	€	10.000,00	
		Sistema Muvit e relativo caricamento e fornitura e collocazione di pannelli in forex	€	12.500,00	
		tornano			€ 24.500,00
D	Somme a Disposizione dell'Amministrazione				
	1	IVA sui servizi 22% (C)	€	5.390,00	
	2	Totale Somme a Disposizione per Forniture di beni e Servizi			€ 5.390,00
		Sommano C)			€ 29.890,00
		Importo complessivo del Progetto (A1+ C)			€ 362.359,13

Art. 3 E' impegnata in favore dell'Unione dei Comuni delle Madonie, c.f. n. 96020670822, con sede legale a Petralia Soprana, Piazza del Popolo, sul capitolo di spesa 672495 "Contributi alle amministrazioni locali per interventi nell'ambito della Strategia Nazionale per le aree interne (SNAI), del bilancio della Regione Siciliana (cod. U.2.03.01.02), per l'attuazione dell'intervento in questione, la somma complessiva di euro 362.359,13 (euro trecentosessantaduemilatrecentocinquantanove/13) per gli esercizi finanziari 2024 e 2025, secondo cronoprogramma finanziario relativo all'intervento AIMA 11, per come di seguito riportato:

2024	2025	TOT.
€ 50.000,00	€ 312.359,13	€ 362.359,13

Art. 4 Avverso il presente provvedimento i soggetti interessati potranno proporre, nei modi di legge:

- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo o, alternativamente;
- ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto approvato con Regio Decreto Legislativo n. 455 del 15 maggio 1946, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di non ammissione o di non finanziamento o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- giudizio dinanzi al Giudice Ordinario competente qualora la contestazione abbia a oggetto provvedimenti destinati a incidere su posizioni giuridiche di diritto soggettivo.

Art. 5 Il presente Decreto sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.8.2014 n. 21 in GURS n. 34 del 19.8. 2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale del Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti. Il presente decreto sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità per la registrazione.

Allegato : Disciplinare regolante i rapporti tra il Dipartimento delle Infrastrutture, della mobilità e dei trasporti e l'Unione dei Comuni delle Madonie
Palermo,



Il Funzionario direttivo
f.to Massimo Cedolia

Il Dirigente del Servizio 1 ad interim
Carmelo Ricciardo

Il Dirigente Generale
Salvatore Lizzio